

## **La Presentazione dei lavori sul nuovo castello della torre campanaria e del nuovo concerto letta dall'Arch. Ernesto Da Pra Tituta del CPAE la sera di sabato 5 agosto 2023**

Cari parrocchiani

Come Fabbriceria della Parrocchia, ovvero consiglio per gli affari economici, siamo lieti questa sera di poter presentare a tutti voi i lavori eseguiti sul nostro campanile.

Diamo il benvenuto a tutti e vi ringraziamo per l'attenzione prestata avendo visto in questi mesi il vostro interesse riguardo a questo simbolo della nostra Comunità che è il campanile e le campane stesse, che questa sera torneremo a sentire suonare dopo 15 mesi di assenza.

Si tratta di un grande traguardo per noi, dopo quasi un anno e mezzo di progettazione, traversie burocratiche e realizzazione.

Quest'opera si è potuta realizzare grazie alla competenza della ditta SIMET di Feletto Umberto (Udine) il cui titolare e rappresentanti non possono essere presenti questa sera a causa di altri impegni sopraggiunti.

Per presentare i lavori eseguiti pertanto ci affidiamo ad una presentazione scritta, fattaci pervenire dall'Architetto Massimo De Paoli progettista di quest'opera, nell'attesa, su proposta del titolare della ditta SIMET, Spilotti Claudio, di organizzare una serata nella quale l'intera opera sarà ben illustrata.

Prima di ascoltare la presentazione dell'intervento vorremo sottolineare alcuni punti importanti:

Innanzitutto l'estrema necessità del rifacimento del castello campanario in luogo del precedente usurato dal tempo; un'opera onerosa ma necessaria. L'attuale castello oltre che esteticamente bello, è un'opera di ingegneria rilevante, essendo dotato di un sistema di ammortizzazione è di sollievo alla struttura storica del campanile.

Riguardo alle campane vogliamo sottolineare l'intervento di restauro e accordatura delle quattro campane "storiche" e l'aggiunta di una quinta campana grazie alla generosità di alcuni offerenti che permetterà di risparmiare l'uso della campana grande che risultava alquanto usurata.

L'accordatura è stata necessaria in quanto due campane, la campana grande e la quarta, risultavano imperfette a livello di nota, essendo state rifuse successivamente.

Ora il concerto ha una resa ottimale.

Altra cosa importante è stata l'installazione dei battagli contrappesati, in modo da ottenere la tipica suonata "a slancio", ripristinando appunto l'antico e tradizionale metodo di suono diffuso anche qui in Cadore fino al primo dopoguerra.

Con il sistema di suono a slancio il suono risulta più limpido, meno pesante e con un'intensità minore rispetto al precedente sistema "a caduta". Il suono ha una minore intensità ma una maggiore resa melodica.

Questo sistema annulla del tutto lo spiacevole effetto del suono quasi metallico, dando alla campana la migliore resa.

Stessa cosa per i battenti delle ore, regolabili con minore intensità per le ore notturne.

Per questo possiamo dire che anche viste le attuali esigenze sociali, con queste caratteristiche ci auguriamo che le campane possano svolgere il loro servizio nell'annunciare le Sacre Celebrazioni e scandire il tempo senza creare fastidi ed incomprensioni.

Ci auguriamo che questa opera venga apprezzata dall'intera Comunità.



